



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

ORDINANZA n° 8 /2019

INDAGINE MAGNETOMETRICA SUPERFICIALE

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Grado;

- VISTA:** l'istanza JN386 in data 04/02/2019 e ss.ii. con la quale la Società SITMAR-SUB ha richiesto l'autorizzazione per l'esecuzione di indagine magnetometrica superficiale da effettuarsi su una superficie pari ad 88.000 mq (550m x 160m) nello specchio acqueo sotto meglio individuato;
- VISTA:** la determina n. 1244 in data 27/12/2018 con la quale il Comune di Grado, nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi urgenti di ripascimento delle spiagge danneggiate da eventi calamitosi e pulizia degli arenili" ha affidato l'esecuzione delle attività in parola alla "SITMAR SUB s.c. con sede in Viale S.M. Elisabetta, 2 – 30126 Venezia;
- VISTO:** il Comunicato del 03/05/2016 del Ministero della Difesa relativo alla "Bonifica sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici. Precisazioni su indagini preliminari propedeutiche alla valutazione del rischio";
- VISTO:** il Comunicato del 05/10/2017 del Ministero della Difesa relativo alla "Precisazioni sulla differenza bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici e indagini geofisiche finalizzate alla valutazione del rischio bellico";
- VISTO:** la Direttiva Tecnica GEN – BSS 001 "Bonifica Bellica Sistematica Subacquea" edizione 2017 approvata dal Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio in data 11/10/2017;
- VISTA:** la propria Ordinanza 68/2018 che approva il "Regolamento per la navigazione, la sosta e gli accosti delle navi minori e dei galleggianti nel porto di Grado e Lignano Sabbiadoro";
- VISTA:** i documenti tecnici e di sicurezza delle unità da impiegare per le attività in parola;
- RITENUTO:** necessario prescrivere norme che tutelino la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare nell'area oggetto dei lavori;
- VISTI:** gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima).

RENDE NOTO

dal giorno 18/02/2019 per un durata di 30 giorni la Società SITMAR-SUB eseguirà, nell'area di mare individuata dalle coordinate geografiche ricadenti nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Grado, meglio individuata nell'allegato stralcio planimetrico parte integrante della presente ordinanza, lavori di ricognizione, finalizzati alla valutazione del rischio bellico, propedeutici al dragaggio del canale di ingresso al Porto di Grado e successivo ripascimento delle spiagge, per una superficie totale di circa 88.000 mq (550m x 160m), mediante l'utilizzo della sotto elencata strumentazione:

- magnetometro marca Foerster modello Ferex 4.032;
- ecoscandaglio a fascio singolo – subbottom profiler Innomar SES-2000 sbp;
- DGPS Hemisphere V101 GPS COMPASS;
- DGPS Hemisphere V103 GPS COMPASS.

Tali lavori saranno svolti con l'ausilio delle unità navali denominate "ANDREA B." iscritta al n. 9516 dei RR.NN.MM. & GG. della Capitaneria di Porto di Venezia e "TRIMELONE" iscritta al n. 9515 dei RR.NN.MM. & GG. della Capitaneria di Porto di Venezia.



ORDINA

Articolo 1

Le operazioni di cui al rende noto, dovranno essere effettuate nel rispetto della vigente normativa applicabile in materia, prevista per il caso di specie, con particolare riferimento alle disposizioni in premessa citate.

Durante le operazioni non potrà essere effettuata alcuna attività di scavo per la verifica delle masse ferrose interrate eventualmente rilevate durante la ricerca.

Articolo 2

(PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA DISCIPLINA DELLA NAVIGAZIONE E DELLE ATTIVITÀ COMUNQUE CONNESSE ALL'USO DEL MARE IN PROSSIMITÀ DEGLI SPECCHI ACQUEI INTERESSATI DAI LAVORI)

A decorrere dal 18 febbraio per una durata di 30 giorni, nelle zone di mare individuate nel “Rende Noto”, tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze delle zone interessate e/o dei mezzi nautici di cui al “Rende Noto”, dovranno osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi a distanza di sicurezza minima di 50 (cinquanta) metri dal mezzo nautico impegnato nei lavori;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del “Regolamento per prevenire gli abbordi in mare”, adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall' unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- resta inteso che qualora non vi siano garantiti spazi necessari a consentire la navigazione in sicurezza, le unità in navigazione dovranno arrestarsi, senza occupare le aree interessate dai lavori, attendere il termine delle operazioni di ricognizione, per poi proseguire;
- durante i lavori di ricognizione è altresì vietata, nei limiti di cui al capoverso precedente, qualsiasi altra attività inerente i pubblici usi del mare.

Articolo 3

(PRESCRIZIONI OPERATIVE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI)

I Comandanti dei mezzi navali impiegati nelle operazioni in questione dovranno osservare prescrizioni particolari:

- operare esclusivamente all'interno delle zone di cui al “Rende Noto” e meglio specificate nelle allegate planimetrie facente parte integrante della presente ordinanza;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli “Avvisi ai Naviganti” e dei “Bollettini Meteo”;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate, comunicando il tutto all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio / telefono all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado l'orario di inizio/termine dei lavori e rientro all'ormeggio assegnato, nonché rimanere in contatto radio / telefono con Circomare Grado al fine del coordinamento del transito di altre unità e per ogni altra comunicazione inerente l'attività in oggetto al fine di tutelare la sicurezza della navigazione;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare (COLREG – ratificata con legge 27/12/1987, n° 1085), con particolare riferimento all'esposizione dei segnali diurni e notturni del lato del canale in cui vi è l'ostruzione e del lato in cui è possibile transitare;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad

emettere appositi segnali ottico-acustici per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi e, se del caso, sospendere immediatamente le operazioni;

- mantenere sempre personale in servizio di vedetta a bordo delle unità impiegate nelle operazioni, munito di megafono, al fine dei segnalamenti relativi al transito delle altre unità;
- non iniziare o effettuare le operazioni in presenza di condizioni meteo marine avverse;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- essere in regola con la documentazione e certificazione tecnica prescritta per le unità che effettuano i lavori e munirsi.

Articolo 4 (DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi della vigente normativa, in ragione della fattispecie violata.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

L'Autorità Marittima è da ritenersi manlevata da qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose derivanti dall'emanazione del presente atto.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio Circondariale di Grado e l'inclusione nel sito internet www.guardiacostiera.gov.it/grado alla sezione "Ordinanze".

Grado, 15/02/2019

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Francesca GODINO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82